

# «Inceneritore, serve la gestione pubblica»



Domani, mercoledì, la giunta del Consiglio delle autonomie continuerà l'esame del supplemento al quinto aggiornamento del Piano provinciale di gestione dei rifiuti, in sostanza della questione dell'impianto per la chiusura del ciclo di rifiuti. «Il ciclo deve chiudersi - dice l'assessore comunale Ezio Facchin (a destra nella foto) - Dobbiamo considerare l'impatto ambientale, energetico ed economico del trasporto dei rifiuti fuori provincia. Stiamo andando verso un costo triplo rispetto ad una situazione organizzata, non si vede ancora nella tariffa ma si vedrà». Il Comune ha dato la sua disponibilità all'impianto per la chiusura del ciclo, termovalorizzatore o gassificatore, a Ischia Podetti. «Come nel caso della circonvallazione, il dibattito dovrebbe essere inserito in un quadro più ampio - afferma il sindaco Franco Ianeselli (a sinistra nella foto) - Il treno serve a spostare il trasporto merci dalla strada alla rotaia. Il termovalorizzatore di ultima generazione, che non ha effetti significativi sulla salute come quelli degli impianti di una volta, serve a chiudere il ciclo, cioè a diminuire l'impatto ambientale che oggi ha trasportare rifiuti fuori». Tuttavia il sindaco fa una sottolineatura importante: «La gestione di questo appalto dovrebbe essere saldamente in mano al pubblico». La sottolineatura non è scontata perché la Provincia pensa ad una gara in project financing per l'impianto. Prima si decide la localizzazione, poi l'impresa fa la sua proposta di impianto anche in base alla convenienza economica. Il Comune di Trento, e altri enti locali, non sono convinti di questa procedura. Bisognerebbe fare il contrario: prima individuare il tipo di impianto e su quella base scegliere la localizzazione. Il termovalorizzatore che produce energia dai rifiuti ha bisogno della rete di teleriscaldamento che a Trento non c'è, a Rovereto sì, tanto che alcuni tecnici ritengono migliore la localizzazione ai Lavini di Marco o alle Casotte di Mori. Ma tutto questo non può essere affidato al privato: serve la gestione pubblica.